

UN NUOVO ARENGO

Le istanze d'Arengo che la Don Chisciotte presenterà in ottobre

In occasione dell'elezione dei nuovi capitani reggenti il primo di ottobre, approfittando della possibilità per ogni cittadino di presentare nella prima domenica successiva (in questo caso il 5 ottobre) delle istanze d'Arengo che il Consiglio Grande e Generale deve discutere entro sei mesi, l'associazione Don Chisciotte, in collaborazione con chiunque voglia condividere queste tematiche, intende presentare alcune istanze d'Arengo che riguardano temi urgenti, e che spera in questo modo possano entrare tra i temi dibattuti nella imminente campagna elettorale che altrimenti rischia di rimanere, come le avvisaglie di questi giorni sembrano suggerire, piuttosto astratta e distante dai problemi della popolazione. È evidente che con un'istanza di Arengo non si può pensare di risolvere problemi epocali, ma cercare di imprimere una svolta e favorire una modificazione del punto di vista astruso di chi ci governerà, questo sì. Le istanze che intendiamo presentare, al momento 15, riguardano i temi elencati qua sotto. Se ve ne vengono in mente altri non esitate a contattarci.

1) Installazione in Repubblica di 3 distributori di latte fresco, dal produttore al consumatore, come quelli che ormai - e per fortuna - si vedono ovunque nei dintorni (ad esempio a Cerasolo).

2) Richiedere ai supermercati e alle botteghe alimentari di San Marino di predisporre al loro interno dei distributori di detersivi alla spina, più economici e meno inquinanti (risparmio

degli involucri). Richiedergli inoltre di utilizzare shopper in biopolimeri, e non di plastica.

3) Installazione, nei computer della pubblica amministrazione allargata, di software "open", scaricabile ed aggiornabile gratuitamente da internet, come ha fatto la provincia di Bolzano con enormi vantaggi economici.

4) Prevedere aste online a rilancio visibile, aperte a chiunque sia interessato, per la vendita dei beni di proprietà dello Stato e per la concessione di appalti per servizi e lavori presso la P.A. (si veda l'articolo a pagina 9).

5) Vietare il ricorso a consulenti per la P.A. che percepiscano già uno stipendio o una pensione in un qualsiasi Stato estero. Evitare il ricorso a qualsiasi consulente, e in caso di forza maggiore ricorrere in via preferenziale personale già dipendente della P.A. o, in subordine, a neolareati (preferibilmente sammarinesi) regolarmente iscritti alle liste di collocamento.

6) Rendere bimestrali le notifiche dell'Ufficio Tributario agli esercenti, per evitare inutili spese di notifica per importi irrilevanti.

7) Sostituire tutte le caldaie a gasolio in edifici di proprietà dello Stato e sostituirle con caldaie a metano di ultima generazione o cogeneratori, con vantaggio dei consumi e delle emissioni di CO2



8) Fissare una soglia di 7 metri cubi di metano al metro quadro calpestabile all'anno come consumo massimo permesso per gli edifici di nuova costruzione, come fatto dalla Provincia di Bolzano con importanti ricadute in campo ecologico, di risparmio dei consumi e di qualificazione del mercato immobiliare.

9) Incentivare l'uso di pannelli foto-voltaici per l'auto-produzione di energia elettrica e termica, attraverso ingenti stanziamenti statali a beneficio dei privati cittadini, favorendo il metodo "ESCO" (Energy Service Company), che consiste nel fare gli interventi di ristrutturazione energetica a spese di chi le realizza e ripagate dal risparmio economico che se ne ricava.

10) Favorire l'installazione di distributori di metano per auto-trazione in Repubblica, a completamento dei contributi per favorire l'installazione

di impianti metano sulle auto.

11) Rendere pubblicamente fruibili le proposte di legge che il Consiglio Grande e Generale intende discutere, pubblicandole sul sito internet della Segreteria agli Affari Interni.

12) Prevedere che per ogni legge o concessione (edilizia, agricola ecc.) che comporti un forte impatto ambientale, prima della sua approvazione venga previsto obbligatoriamente un referendum da sottoporre alla cittadinanza residente.

13) Porre fine ad ogni detassazione per le aziende sammarinesi, e calibrare ogni contributo a sostegno delle imprese a vincoli concreti: creazione di posti di lavoro qualificati per personale sammarinese, impegno ambientalistico ad impatto zero, investimento su tecnologie di riciclo.

14) Sostituzione graduale ma inesorabile di tutti i mezzi della pubblica amministrazione con mezzi a trazione elettrica o ibrida elettrico/fotovoltaico, a partire dagli automezzi attualmente a noleggio presso operatori privati (ad es. le poste).

15) Limitare lo spreco di carta effettuato tramite il volantinaggio, applicando il principio del silenzio-dissenso (se non chiedo espressamente di ricevere i volantini nella mia buca, non melli porti), e applicando altri semplici accorgimenti (revisione delle tariffe e delle misurazioni, abolire le franchigie sulle tariffe, prevedere sconti sulle tariffe solo a chi usa carta riciclata ecc.).

ACDC

**STAI ATTENTO TI SORVEGLIO ..
..... a fa o brav!!!**

